



Portogallo, busta primo giorno del 1982

spicca un uccello altrettanto attento alle parole di Francesco. Il francobollo da 27 scudi, invece, mostra il santo, con un blocco di pietra sulla spalla, impegnato a riparare la chiesetta di san Damiano, uno dei luoghi a lui cari. San Francesco in preghiera aveva ascoltato la voce di Gesù che lo invitava a riparare la sua chiesa. Solo in seguito il poverello di Assisi comprenderà che la missione affidatagli era quella di rinnovare spiritualmente l'intera Chiesa cattolica.

La tematica francescana sarà ripresa dal Portogallo anche nel 2023, in occasione dell'ottavo centenario del primo presepe. Il 9 ottobre saranno approntati due francobolli, da 61 cent. e 1,05 euro, e un foglietto da 3 euro, nel quale il santo indica con la mano la scena della natività, davanti ad un folto gruppo di frati e di abitanti di Greccio. Si indovina la soddisfazione del santo. Il risultato artistico è notevole.

Non possiamo tralasciare, poi, il valore da 2 franchi emesso dalla Francia il 6 febbraio 1982. La ricorrenza è sempre la stessa. Al centro della vignetta, che porta la firma di Claude Jumelet e Michel Ciry, spicca il volto del santo. Lo sguardo è



Portogallo, presepe di Greccio, foglietto del 2023

intenso e profondo, con le pupille scure ben in evidenza, e appare chiara la sua determinazione nel fare del bene. Accanto a lui, sullo sfondo di un cielo limpido e luminoso, spiccano le immancabili colombe, emblema di pace. Ci sono anche delle buste primo giorno che aggiungono ulteriori significati alla vignetta. In una di esse, in particolare, ritorna la scena del lupo di Gubbio, intento a stipulare il proprio patto con il santo, dandogli la zampa.

La nostra carrellata ci impone di ricordare solo



Francia 1982, busta primo giorno

fuggevolmente il francobollo del 1982 della Germania, incentrato ancora sulla predica agli uccelli, ispirato a Giotto, ma con una grafica moderna e stilizzata, quello artistico dell'Austria, sempre legato alla difesa degli animali, che si rifa all'epoca medievale, e quello dell'Argentina, nel quale più semplicemente è riprodotto il noto Crocifisso di san Damiano. La Colombia opta, infine, per *San Francesco in estasi*, un austero quadro barocco di Francisco de Zurbaran, che ha più volte rappresentato il santo di Assisi. L'opera d'arte, che esemplifica alla perfezione lo spirito del tempo, è conservata nell'Alte Pinakothek di Monaco. Francesco, tutto avvolto nel suo saio, guarda in alto, con una mano sul cuore e l'altra su un teschio, particolare, quest'ultimo, che si contrappone alla nota festosa di altre interpretazioni del santo.



Germania, 1982

Ovviamente l'elenco completo è più lungo, ma, al di là delle mere note statistiche, pensiamo di aver reso la ricchezza dei riferimenti filatelici legati a san Francesco, un personaggio del medioevo che ha ancora molto da dire agli uomini del nostro tempo, di ogni nazione.

Ed ora l'attenzione si sposta sugli aggiornamenti relativi al 2026, per i quali è d'obbligo attendere la fine dell'Anno Giubilare.